



circa l'andamento dei lavori di consolidamento all'edificio lesionato, anche la Ripartizione Tecnica Immobiliare che faceva presente la difficoltà di stabilire l'efficacia dei detti lavori ed esprimeva, altresì, il parere che l'I.N.A.P.I. non dovesse ingerirsi sul programma delle opere in corso, onde evitare responsabilità in merito; parere, questo, condiviso dal Servizio Legale.

Successivamente la Ripartizione Tecnica Immobiliare comunicava un sopralluogo ai lavori di consolidamento all'edificio ipotecato, comunicando che gli stessi erano in via di ultimazione, ma che, tuttavia, in base agli elementi in suo possesso non era possibile pronunciarsi sull'efficacia o meno delle opere che si stavano eseguendo.

Da parte sua la Cooperativa mutuataria chiedeva all'Istituto di indire una riunione con la partecipazione di rappresentanti della Cooperativa stessa e di funzionari del Servizio Affari Patrimoniali Immobiliari,